



TRIENNIO 2024-2026

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

CENTRALE DI Sesto San Giovanni



INDICE

EDISON SPA.....	3
Tabella di sintesi applicabilità indicatori	4
Presentazione.....	5
Informazioni per il pubblico	6
INQUADRAMENTO AUTORIZZATIVO	7
ASPETTI AMBIENTALI E SIGNIFICATIVITA'	11
Emissioni in atmosfera.....	11
Scarichi idrici.....	11
Rifiuti.....	12
Contaminazione del terreno e delle acque.....	12
Utilizzo di risorse.....	13
Stoccaggio e utilizzo di materiali ausiliari.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rumore.....	14
Impatto visivo.....	14
Gas ad effetto serra	14
Campi elettromagnetici	14
Rischi di incidenti ambientali in situazioni di emergenza.....	15
Effetti socio-economici sulla popolazione locale	15
Sicurezza e salute dei lavoratori	15
IL PROGRAMMA AMBIENTALE	15

EDISON SPA

CENTRALE DI Sesto San Giovanni

La centrale di Sesto San Giovanni, facente parte dell'organizzazione Edison denominata Business Unit Termoelettrica, è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza ed i risultati raggiunti in questo settore sono comunicati al pubblico conformemente al sistema comunitario di ecogestione ed audit (Regolamento EMAS).



EDISON Spa

Organizzazione Business Unit Termoelettrica:

Centrale di Sesto San Giovanni

Indirizzo:

Viale Italia 588, 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Codice NACE attività prevalente:

D 35.11 Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica

Codice NACE di altre attività:

D 35.30 Fornitura di vapore e aria condizionata

Il verificatore accreditato IMQ S.p.A IT-V0017, via Quintiliano 43 – MILANO, ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la Politica, il Sistema di Gestione nonché le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS III, così come modificato dal nuovo Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017 nonché dal Regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018 emanati dalla Commissione Europea e ha convalidato in data 02/06/2024 le informazioni e i dati presenti in quanto affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dallo stesso Regolamento.

La Presente Dichiarazione Ambientale aggiornata è stata elaborata ai sensi dei regolamenti sopracitati in particolare, riguardo alle informazioni segnalate nell'Allegato IV così come modificato dal Regolamento (UE) 2018/2026, si precisa che:

- il presente documento contiene tutti gli elementi segnalati nelle sezioni A, B, C;
- sono stati presi in considerazione gli indicatori chiave di prestazione ambientale previsti al punto 2 lettera c) della sezione C del Regolamento sopracitato, di seguito si riporta la valutazione di applicabilità dei suddetti indicatori e l'eventuale indicatore sostitutivo utilizzato.
- l'indicatore relativo all'uso del suolo in relazione alla biodiversità segnalato alla sezione B, punto 2, lettera v) del Regolamento stesso è stato inserito all'interno del testo contemplando i dati di superficie totale occupata e superficie impermeabilizzata e coperta sul totale.

Tabella di sintesi applicabilità indicatori

INDICATORE PROPOSTO Reg. 2018/2026		APPLICABILITA'	INDICATORI UTILIZZATI		NOTE DI APPLICAZIONE
Dato A	Dato B		Dato A	Dato B	
Consumo totale diretto di energia	Energia totale prodotta	applicato	Potenza elettrica lorda prodotta Potenza elettrica prodotta + potenza termica ceduta Consumo di gas naturale	Potenza termica entrante Potenza termica entrante Energia totale prodotta	
Consumo totale diretto di energia rinnovabile	Energia totale prodotta	non applicato			Indicatore non pertinente in quanto l'energia consumata è non rinnovabile in quanto legata al consumo di gas naturale e al prelievo di energia elettrica da rete di cui non si conosce la percentuale di energia rinnovabile
Produzione totale di energia rinnovabile	Energia totale prodotta	non applicato			Indicatore non pertinente in quanto non viene prodotta energia rinnovabile
Flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati	Energia totale prodotta	applicato	Acido cloridrico e idrossido di sodio Prodotti chimici	acqua demineralizzata prodotta Energia totale prodotta	Il dato B è stato modificato in quanto il consumo di acido cloridrico e idrossido di sodio è legato alla produzione di acqua demineralizzata
Consumo idrico totale annuo	Energia totale prodotta	applicato	Consumo idrico totale annuo	Energia totale prodotta	
Produzione totale annua di rifiuti	Energia totale prodotta	applicato	Produzione totale annua di rifiuti	Energia totale prodotta	
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	Energia totale prodotta	applicato	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	Energia totale prodotta	
Uso totale del suolo	Energia totale prodotta	non applicato			Indicatore non pertinente in quanto la variazione del consumo di suolo non influenza la produzione di energia elettrica
Superficie totale impermeabilizzata	Energia totale prodotta	applicato	Superficie totale impermeabilizzata e coperta	Uso totale del suolo	Il dato B è stato modificato in quanto la superficie impermeabilizzata non risulta correlata all'energia prodotta
Superficie totale orientata alla natura nel sito	Energia totale prodotta	non applicato			Indicatori non pertinenti in quanto non presenti superfici dedicate alla promozione della biodiversità all'interno dei siti né di proprietà dell'Organizzazione al di fuori
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	Energia totale prodotta	non applicato			
Emissioni totali annue di gas serra	Energia totale prodotta	applicato	Emissioni di CO ₂ equivalenti totali	Energia totale prodotta	
Emissioni totali annue nell'atmosfera	Energia totale prodotta	applicato	Emissioni di CO Emissioni di NOx	Energia totale prodotta Energia totale prodotta	

Presentazione

Nel rispetto del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i è stata preparata la Dichiarazione Ambientale per l'anno 2023 dell'Organizzazione Business Unit Termoelettrica. I dati contenuti nella presente dichiarazione sono aggiornati al 31/12/2023.

Verificata da:
Sandro Floritto
Responsabile Gestione Termoelettrica Area 1

Approvata da:
Vincent Spinelli
Responsabile Gestione Termoelettrica Edison Spa

Nel corso del 2021 è stata aggiornata la politica dell'organizzazione che si riporta di seguito



La missione di Edison è quella di essere leader della transizione energetica, in qualità di operatore responsabile, attraverso:

- Lo sviluppo di impianti per la generazione di energia elettrica a ridotto contenuto di emissioni CO₂, attraverso un rilevante piano di sviluppo delle energie rinnovabili e nuovi impianti di cogenerazione ad alta efficienza e flessibilità;
- il supporto ai nostri clienti e territori con soluzioni e servizi "su misura" ed a 360 gradi per migliorare la competitività, l'efficienza e la qualità della vita;
- la conferma del ruolo chiave nel mercato di importazione e vendita di gas per il mercato italiano, a supporto dei fabbisogni di adeguatezza del sistema nella fase di transizione energetica, anche promuovendo la progressiva sostituzione del gas naturale con i green gas.

Tutto ciò, in partnership con i nostri fornitori e attraverso l'impiego di tecnologie innovative, digitali e sostenibili, il cui sviluppo è promosso anche nelle attività interne, e la valorizzazione delle competenze di mestiere e distintive del capitale umano dell'ecosistema aziendale.

I principi della nostra Politica, adottata presso tutte le società controllate, sono inoltre coerenti con la Politica di Sostenibilità e con le politiche di Gruppo EDF in tali ambiti. Per contribuire alla transizione energetica:

- rispettiamo le disposizioni legislative vigenti e adottiamo le migliori pratiche e standard riconosciuti a livello internazionale per la prevenzione degli incidenti e la tutela dell'ambiente;
- garantiamo la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro in cui operiamo, perseguendo l'obiettivo di eliminare tutti gli incidenti, eradicando in primo luogo quelli con conseguenze gravi e mortali e tendendo a "zero infortuni";
- sviluppiamo sistemi di prevenzione dell'inquinamento e operiamo nel pieno rispetto dell'ambiente, dei territori, degli ecosistemi per la tutela della biodiversità e degli habitat naturali;
- promuoviamo un clima di fiducia e di costante e aperto confronto con tutte le parti interessate interne ed esterne valorizzando, come opportunità di miglioramento, gli errori commessi, le esperienze acquisite e gli insegnamenti, derivanti anche da situazioni impreviste di crisi o di emergenza, condividendoli a tutti i livelli;
- integriamo nel business, attraverso la guida e l'esempio del management, gli obiettivi di salute, sicurezza, ambiente, qualità ed energia, favorendo la responsabilizzazione di tutte le parti interessate;
- incoraggiamo la cultura del miglioramento continuo promuovendo la segnalazione dei "mancati incidenti", garantendo la disponibilità delle risorse tecniche ed economiche e la diffusione delle informazioni, dialogando e collaborando con la massima correttezza e trasparenza con le istituzioni e gli enti territoriali al fine di sviluppare una condivisa cultura della prevenzione e creare valore per i territori;
- istituamo partnership forti e locali con i nostri fornitori, sensibilizzandoli e coinvolgendoli sulle tematiche di salute e sicurezza, ambiente, energia e qualità, per assicurare insieme una performance sostenibile e misurabile;
- promuoviamo l'ascolto ed il dialogo con tutti i nostri lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti, e assicuriamo la crescita professionale di ciascuno promuovendo la responsabilizzazione diffusa della propria e altrui sicurezza e della tutela dell'ambiente;



Il nostro impegno per i prossimi anni è quello di contribuire, attraverso la definizione e l'attuazione di specifici piani d'azione, al raggiungimento degli obiettivi così come definiti nei documenti strategici aziendali.

Tutti i dipendenti ed in particolare il management hanno il compito di attuare e promuovere i principi, gli impegni e gli obiettivi sopra indicati vigilando sul loro rispetto.

- valorizziamo l'etica, l'ascolto, l'inclusione e le diversità; garantiamo il rispetto e la dignità delle persone e l'integrità delle nostre azioni; favoriamo il benessere psico-fisico delle persone;
- abbiamo a cuore e garantiamo la salute e sicurezza dei clienti presso i quali operiamo ed il rispetto dei più alti standard di sicurezza per il trattamento e la gestione dei loro dati personali.

Per creare insieme un futuro di energia sostenibile, ci impegniamo ad attuare i nostri principi e:

- promuoviamo l'applicazione efficace e partecipata dei Sistemi di Gestione di cui alla presente Politica, in linea con gli standard internazionali di riferimento, nello svolgimento delle nostre attività quotidiane;
- valutiamo e gestiamo tutti i rischi e le opportunità correlati ai nostri processi ed al contesto in cui operiamo, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie, metodi e strumenti di analisi e gestione innovativi;
- promuoviamo nelle nuove generazioni lo sviluppo e la diffusione di una cultura e di un modello di transizione energetica basato sullo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale e su un uso consapevole delle risorse energetiche;
- sosteniamo il benessere dei nostri collaboratori, attraverso servizi di welfare orientati a soddisfare la loro esigenze e modalità di lavoro orientate a conciliare sviluppo professionale e vita personale;
- contribuamo alla riduzione degli effetti sul clima, sviluppando un piano industriale orientato a ridurre gli impatti sull'ambiente;
- assicuriamo una gestione sostenibile delle risorse naturali, sviluppando progetti orientati ad ottimizzare l'uso, contribuendo al modello di economia circolare e alla rigenerazione ambientale dei territori;
- lavoriamo per assicurare la massima soddisfazione dei nostri clienti, nell'ambito di un confronto paritario, consolidando il dialogo e rafforzando il rapporto di fiducia;
- incoraggiamo pratiche e progetti volti al miglioramento delle prestazioni, dell'efficienza degli impianti e dei processi sia interni che orientati al servizio dei clienti, anche attraverso l'acquisto e la fornitura di prodotti e servizi efficienti, sostenibili e innovativi;
- promuoviamo la mobilità sostenibile anche attraverso la progressiva conversione del parco auto interno a vetture ibride ed elettriche;
- affianchiamo i nostri fornitori a tutti i livelli, incoraggiandoli e supportandoli nell'adozione ed implementazione di pratiche condivise di miglioramento e di valutazione continua delle performance in materia di sicurezza e tutela ambientale;
- adottiamo comportamenti etici e responsabili in coerenza con il nostro Codice Etico per garantire l'integrità e la trasparenza nel rapporto con i dipendenti, i fornitori, i clienti, le autorità e le istituzioni territoriali;
- comunichiamo i contenuti della presente Politica all'interno delle nostre organizzazioni e alle parti interessate, al fine di un'applicazione condivisa.

Il nostro impegno per i prossimi anni è quello di contribuire, attraverso la definizione e l'attuazione di specifici piani d'azione, al raggiungimento degli obiettivi così come definiti nei documenti strategici aziendali.

Tutti i dipendenti ed in particolare il management hanno il compito di attuare e promuovere i principi, gli impegni e gli obiettivi sopra indicati vigilando sul loro rispetto.

24 Settembre 2021

Nicola Monti
CEO e per il Comitato Esecutivo del Gruppo Edison



Informazioni per il pubblico

La presente Scheda può essere distribuita separatamente dalla Dichiarazione Ambientale Emas dell'Organizzazione Edison Spa Business Unit Termoelettrica ed è disponibile presso la Centrale, la sede della Direzione e all'interno del Sito internet <https://www.edison.it/it/registrazioni-emas>

Per eventuali informazioni o richieste rivolgersi a:

Mario Tauro – Responsabile della Centrale Termoelettrica di Sesto San Giovanni

Viale Italia 588, 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02 6222.8232
Mobile 335 1035372
Indirizzo e-mail: mario.tauro@edison.it

Massimiliano Cicalese – Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza

Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano
Tel. 02 6222.7430
Mobile 335 7853242
Indirizzo e-mail: massimiliano.cicalese@edison.it

LA CENTRALE DI SESTO SAN GIOVANNI

Il sito termoelettrico di Sesto San Giovanni è stato di proprietà della società Sondel Spa, poi Termica Sesto San Giovanni Srl e Termica Lucchese Srl, società controllate da Sondel Spa fino al 01/05/02. A partire da tale data, a seguito di fusioni, la Centrale è passata sotto il controllo diretto di Edison Spa.

L'acquisizione dell'area, precedentemente di proprietà di Falck, risale al 1985. La Centrale è stata completata nel 1993 e l'entrata in esercizio risale al 1994. Nel 2002 è iniziata la costruzione del gruppo cogenerativo Sesto 2, entrato in esercizio nel maggio 2004.

La Centrale è del tipo a ciclo combinato cogenerativo ed è costituita da 2 gruppi termoelettrici (Sesto 1 e Sesto 2), con una potenza elettrica complessiva pari a circa 113,3 MW (in piena condensazione, alle condizioni di riferimento), con attività di cogenerazione di vapore a servizio della società A2A Calore e Servizi, che provvede ad effettuare il servizio di teleriscaldamento per il Comune di Sesto San Giovanni.

Ciascun gruppo cogenerativo è costituito da:

- Sesto 1 da una turbina a gas (TG), un generatore di vapore a recupero (GVR) a due livelli di pressione, una turbina a vapore (TV) a contropressione, con estrazione regolata internamente, un condensatore del vapore atmosferico ad acqua. Ciascuna turbina è dotata di un alternatore
- Sesto 2 da una turbina a gas (TG), un generatore di vapore a recupero (GVR) a due livelli di pressione, una turbina a vapore (TV) a condensazione, con estrazione regolata internamente e riammissione, un condensatore del vapore ad acqua. Il gruppo è in configurazione monoasse, con un unico alternatore, montato in asse con la turbina a gas e la turbina a vapore

Sono inoltre presenti 2 stazioni di compressione/decompressione del gas naturale ed un chiller per il raffreddamento dell'aria in ingresso al TG2 nel periodo estivo.

Il sistema di combustione è costituito da una serie di bruciatori DLN (*Dry Low NO_x*), basati sull'utilizzo di una camera di combustione con premiscelazione di gas e aria che consente di contenere i picchi di temperatura della fiamma e di minimizzare la produzione di NO_x.

Inoltre la produzione di vapore per l'utente è integrata tramite 4 caldaie della potenzialità di 14,8 MW termici ciascuna.

I principali sistemi ausiliari della Centrale sono i seguenti: impianto produzione acqua demineralizzata, circuito di raffreddamento ausiliari con torri evaporative, rete di raccolta e monitoraggio delle acque di scarico, sottostazione elettrica, impianto aria compressa, sistemi antincendio e di rilevazione di gas.

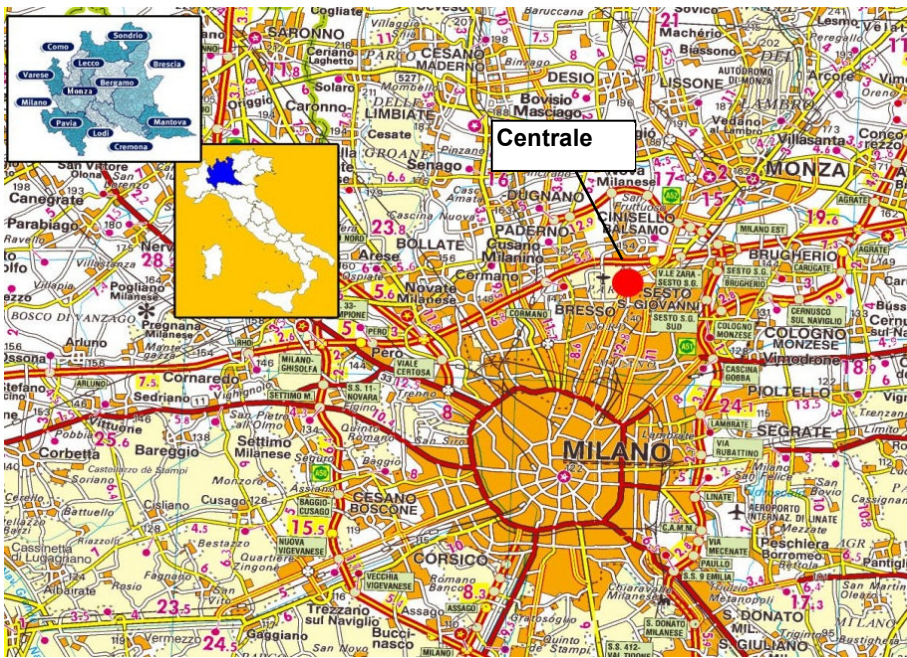
L'energia elettrica prodotta al netto degli autoconsumi è completamente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale tramite un punto di consegna al confine del sito.

Le attività della Centrale non rientrano tra quelle soggette al DLgs 334/99 relativo alle aziende a rischio di incidente rilevante. La supervisione e la gestione degli impianti è realizzata in una sala controllo. La centrale è costantemente presidiata da personale sociale di esercizio. Inoltre durante il giorno sono presenti, oltre al Capo Centrale, i tecnici di manutenzione. La Centrale rientra tra i complessi IPPC così come previsto dal DLgs 59/05 e successivi.

Commenti: La Centrale di Sesto San Giovanni cede l'energia elettrica prodotta al libero mercato e l'energia termica prodotta alla società A2A Calore e Servizi (Cliente vapore). I rendimenti negli ultimi anni sono migliorati in seguito ad interventi migliorativi sulla centrale, tra cui il revamping della turbina a vapore di Sesto 1.



LA COLLOCAZIONE GEOGRAFICA



Latitudine: 45° 32' 30"
Longitudine: 09° 15' 14"
Altitudine: 145 m s.l.m

SITI LIMITROFI ALLA CENTRALE

Nord-Ovest: viale Italia, oltre il quale si trova una zona di trasformazione urbanistica

Nord-Est: via Lambro, oltre la quale si trova un'area residenziale (Villaggio Falck).

Sud: area comunale a verde

Est: area comunale a verde

Centri abitati:

10 km dal centro di Milano, 1,5 km dal centro di Sesto San Giovanni

In posizione limitrofa ai comuni di: Bresso, Brugherio, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Monza

Vie di comunicazione:

800 m dall'uscita Sesto San Giovanni della tangenziale Nord di Milano

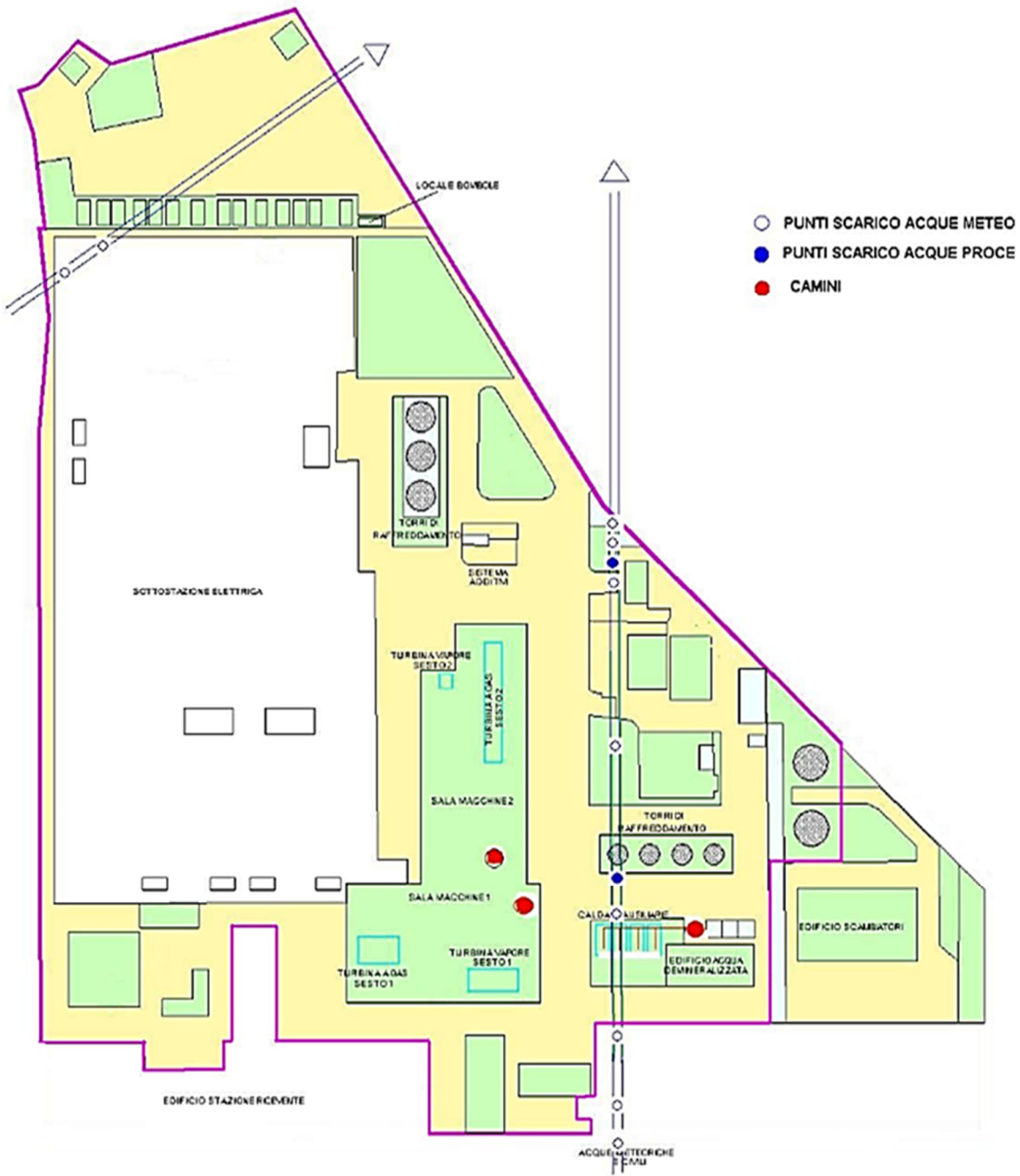
Circa 1,7 km dall'uscita Milano Est sul tratto Bergamo-Milano dell'Autostrada A4

Siti d'interesse Naturalistico:

2,5 km ad est del Parco Nord di Milano

5 km a sud del Parco Valle del Lambro

PLANIMETRIA DELLA CENTRALE



INQUADRAMENTO AUTORIZZATIVO

La centrale ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 9756 del 6/09/2006, ai sensi del DLgs n. 59 del 18/02/2005, modificata in data 26/03/2008 con Decreto n. 2966 "Modifica e integrazioni del decreto AIA n. 9756 del 06/09/06". Successivamente, con Autorizzazione Dirigenziale 10 prot. 143742 del 30/7/2010, è stata emessa dalla Provincia di Milano la modifica non sostanziale dell'AIA, inerente l'innalzamento dei camini delle 4 caldaie ed il funzionamento ad integrazione continua delle stesse.

Nel 2012 è stata presentata agli Enti competenti la domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In seguito all'entrata in vigore del DLgs n. 46 del 04/03/2014, il 17/12/2014 Edison ha comunicato, in ottemperanza all'art. 22 comma 3 del DLgs 46/2014, che la centrale di Sesto San Giovanni risulta adeguata ai valori limite di emissione di cui alla Parte II, sezione 4, comma A-bis dell'Allegato II alla Parte Quinta del DLgs 152/2006.

La centrale ha ottenuto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con Decreto Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano Prot. n. 294690/2015 del 19/11/2015.

A seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle conclusioni relative all'adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione, ai sensi del c.3 l.a) dell'art. 29- octies del D.Lgs. 152/06 s.m.i., la Centrale ha presentato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale regionale n. 9756/2006 in data 23/11/2018 prot. 272263. In relazione a tale riesame la centrale ha ottenuto la nuova Autorizzazione Dirigenziale n° 6889 in data 15/10/2019.



RIEPILOGO PRODUZIONE E CONSUMI DELLA CENTRALE DI SESTO SAN GIOVANNI

GAS NATURALE		2021	2022	2023
Gas naturale consumato in Centrale ⁽¹⁾	1000*Sm ³	66.565	50.278	48.795

(1) Valori gas naturale normalizzato a 8250 kcal/Sm³

Occupazione del suolo		2021	2022	2023
Area occupata	m ²	57.923	57.923	57.923
Superficie impermeabilizzata e coperta	m ²	30.118	30.118	30.118

ACQUA		2021	2022	2023
Acqua prelevata da pozzo	m ³	175.760	171.470	140.650
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	431	758	824
Condense di ritorno da A2A	m ³	389.358	296.209	283.031

ALTRE RISORSE		2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	MWh	5.075	5.188	2.089
Gasolio (motopompa antincendio)	t	0,29	0,10	0,11

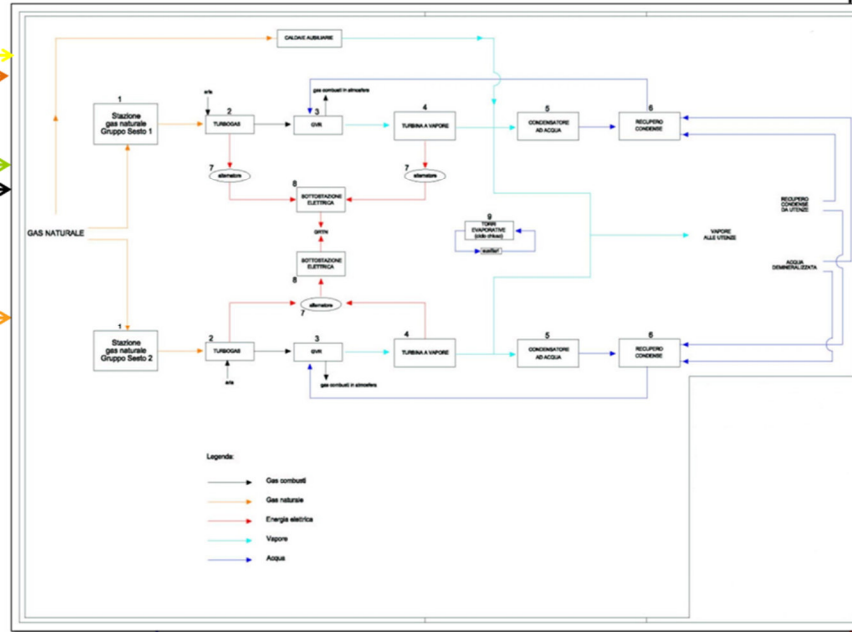
UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI		2021	2022	2023
Soda al 33%	t	0,00	0,00	0,00
Acido cloridrico al 32%	t	0,00	0,00	0,00
Ipoclorito di sodio	t	3,23	2,87	2,77
Acido solforico	t	27,03	30,96	25,16
Antincrostante	t	1,07	1,10	1,69
Deossigenante	t	0,18	0,20	0,20
Alcalinizzante	t	1,04	0,20	0,78
Glicole	t	0,00	0,00	0,00
Altri chemicals di processo	t	0,00	0,96	2,72
Totale prodotti chimici	t	34,10	37,23	34,27
Oli lubrificanti e grassi	t	0,20	0,20	1,70

GLI INDICATORI AMBIENTALI		2021	2022	2023
Rendimento elettrico ⁽²⁾	%	38,23	37,81	38,15
Rendimento globale ⁽³⁾	%	83,48	80,82	79,76
Emissioni di NO _x riferite all'energia totale prodotta	g/kWh	0,10	0,11	0,12
Emissioni di CO riferite all'energia totale prodotta	g/kWh	0,03	0,03	0,03
Emissioni di CO ₂ riferite all'energia totale prodotta	g/kWh	272	275	284
Totale rifiuti riferiti all'energia totale prodotta	g/kWh	0,166	0,133	0,147
Totale rifiuti pericolosi riferiti all'energia totale prodotta	g/kWh	0,050	0,030	0,026
Consumo specifico di gas naturale ⁽¹⁾ riferito all'energia totale prodotta	Sm ³ /kWh	0,152	0,143	0,143
Consumo di acido cloridrico e ipoclorito di sodio riferito all'acqua demi prodotta	kg/m ³	0,000	0,000	0,000
Consumo prodotti chimici riferito all'energia totale prodotta	g/kWh	0,078	0,106	0,097
Consumo idrico totale annuo riferito all'energia totale prodotta	m ³ /kWh	0,00040	0,00049	0,00041
Superficie impermeabilizzata e coperta riferita alla superficie occupata totale	%	52	52	52

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA		2021	2022	2023
Ore di funzionamento Centrale	h	4.520	3.688	3.710
Energia elettrica lorda prodotta ⁽⁴⁾	MWh	203.913	165.223	162.714
Energia elettrica autoconsumata	MWh	12.699	10.924	8.981
Potenza elettrica lorda media	MW	45,11	44,80	43,86
Energia totale prodotta (elettrica+ termica) ⁽⁵⁾	MWh	438.979	352.218	342.351

(4) L'energia elettrica lorda prodotta è quella misurata ai morsetti degli alternatori.

(5) Energia totale prodotta è rappresentata dall'energia elettrica lorda + l'energia termica



PRODUZIONE DI ACQUA DEMI		2021	2022	2023
Acqua demi prodotta	m ³	24.211	20.766	22.517

PRODUZIONE DI VAPORE		2021	2022	2023
Vapore ceduto ad A2A	t	372.161	292.716	282.490

EMISSIONI		2021	2022	2023
Emissioni di NO _x prodotte	t	45,82	39,70	42,27
Emissioni di CO prodotte	t	13,18	12,44	11,64
Emissioni di CO ₂ prodotte ⁽⁶⁾	t	119.204	96.996	97.343

(6) Emissioni di CO₂ calcolate secondo il metodo previsto dalla Direttiva Europea EU-ETS (Emission Trading).

SCARICHI IDRICI		2021	2022	2023
Acque industriali scaricate in fognatura consortile	10 ³ m ³	79,661	78,833	73,156
Acque per usi civili scaricate in fognatura	10 ³ m ³	0,431	0,758	0,824

RIFIUTI		2021	2022	2023
Totale rifiuti non pericolosi	t	50,57	36,37	41,66
Rifiuti non pericolosi recupero (R1 - R13)	t	26,54	27,85	28,41
Rifiuti non pericolosi smaltimento (D1 - D15)	t	24,03	8,52	13,25
Totale rifiuti pericolosi	t	22,15	10,51	8,74
Rifiuti pericolosi recupero (R1 - R13)	t	20,31	9,55	6,99
Rifiuti pericolosi smaltimento (D1 - D15)	t	1,84	0,96	1,75
Totale rifiuti	t	72,71	46,88	50,40

ASPETTI AMBIENTALI E SIGNIFICATIVITA'

La descrizione degli aspetti ambientali connessi ad una Centrale Termoelettrica tipo e la valutazione della loro significatività è stata riportata nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale dell'Organizzazione.

Nel seguito sono riportate le principali informazioni relative alla Centrale per ogni aspetto ambientale.

La valutazione della significatività degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte presso la Centrale è stata effettuata in accordo con quanto riportato nel Regolamento EMAS CE n. 1221/2009 così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017 nonché dal Regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018. La valutazione della significatività è stata effettuata tramite il software ESI ed è basata sul prodotto tra la probabilità e la gravità di ogni aspetto ambientale considerato. La procedura per la valutazione della significatività degli aspetti ambientali è contenuta all'interno dell'analisi ambientale. Tra i criteri considerati vi sono: intensità dell'impatto ambientale, importanza per le parti interessate, le attività ambientali dell'Organizzazione, sensibilità dell'ambiente nel quale sono ubicati gli impianti, presenza di specifiche prescrizioni legislative, adeguatezza tecnologica, livello di controllo gestionale.

Sulla base dei criteri sopracitati, per la Centrale di Sesto San Giovanni l'Organizzazione ha valutato come significativi gli aspetti ambientali di seguito descritti.

La società tiene costantemente sotto controllo l'evoluzione dei parametri operativi e degli indicatori di prestazione ambientale, che sono riportati nella presente Dichiarazione Ambientale (si veda tabella Riepilogo produzione e consumi).

Emissioni in atmosfera

Punti di emissione

1 Camino TG1 (diametro 3 m altezza 40 m)

1 Camino TG2 (diametro 2,75 m altezza 40 m)

4 Condotti di scarico delle caldaie ausiliarie/integrative (diametro 0,86 m altezza 30 m)

Limiti imposti

Definiti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano Prot. n. 6889 del 15/10/2019).

La Centrale è inoltre tenuta a rispettare il fattore di emissione di NO_x di 0,230 mg/kWh prodotto, come definito dalla DGR Lombardia n. IX/3934 del 06/08/12.

La Centrale di Sesto San Giovanni rientra tra gli impianti soggetti alla Direttiva 2003/87/CE (Direttiva Emission Trading in attuazione del protocollo di Kyoto) e smi e al DLgs 30/13, che stabilisce che gli impianti di combustione con una potenza calorifica di combustione di oltre 20 MW siano in possesso di un'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra.

La centrale di Sesto San Giovanni è autorizzata ad emettere CO₂ come da Autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio n. 152 e beneficia di assegnazioni gratuite di quote di emissione di gas ad effetto serra per il periodo 2013-2020.

Tipologia monitoraggio

Tutte le emissioni di Centrale sono monitorate in continuo da un Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME), ovvero analizzatori in continuo di CO, O₂ e NO_x, che permettono di calcolare le concentrazioni medie orarie e giornaliere, ai fini del rispetto dei limiti autorizzati.

I metodi utilizzati per il monitoraggio in continuo ed il campionamento dei parametri ambientali significativi sono quelli indicati dalla normativa vigente: DLgs 152/06.

Le emissioni di CO₂ sono monitorate secondo quanto previsto dalla Direttiva Europea EU-ETS.

Commenti

Gli indicatori di emissione di NO_x e CO sono rimasti sostanzialmente costanti nel triennio considerato e le concentrazioni si sono mantenute pressoché costanti e ampiamente al di sotto dei limiti autorizzati.

Le emissioni di NO_x riferite all'energia totale (elettrica + termica) sono sempre state inferiori al fattore di emissione di NO_x stabilito dalla Regione Lombardia.

Emissioni in atmosfera: concentrazioni

	2021	2022	2023	Limiti
Concentrazione di CO gruppo Sesto 1	8,01	7,16	6,87	50
Concentrazione di NOx gruppo Sesto 1	25,93	27,6	29,84	50
Concentrazione di CO gruppo Sesto 2	21,01	17,92	14,15	50
Concentrazione di NOx gruppo Sesto 2	37,83	34,81	39,03	50
	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

Nota: le concentrazioni di NO_x e CO del triennio 2021-2023 riportate sulla tabella sono medie annuali; i limiti indicati sono giornalieri.

Scarichi idrici

Punti di emissione

Tutti i reflui industriali della Centrale confluiscono, attraverso un unico punto di scarico, nei due subcollettori che costituiscono il "Collettore Nord" allacciato alla fognatura comunale gestita da Amiacque.

Le acque meteoriche e civili confluiscono, attraverso punti di scarico ubicati lungo la linea, nello stesso collettore.

Limiti imposti agli scarichi

Presenti all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano Prot. n. n. 6889 del 15/10/2019) per lo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti dall'insediamento produttivo.

Tipologia monitoraggio

Portate: contatore ad ultrasuoni ad elevata precisione

Analisi in continuo: pH, temperatura, conducibilità, cloruri e olio.

Analisi semestrali da parte di laboratorio esterno qualificato di tutti i parametri significativi.

Analisi annuale completa da parte di laboratorio esterno qualificato di tutti i parametri della Tabella 3 allegato 5 alla Parte Terza del DLgs 152/06.

Commenti

Il volume complessivo di acque scaricate nel triennio ha subito una riduzione in seguito ad una ottimizzazione nei consumi idrici nei processi produttivi e alle modifiche impiantistiche che hanno permesso il recupero delle acque meteoriche.

I valori rilevati dalle analisi sugli scarichi effettuate per l'anno 2023 sia da laboratorio esterno, sia internamente, mostrano il costante rispetto dei limiti con concentrazioni che permangono al di sotto del limite di legge applicabile.

Rifiuti

Punti di deposito temporaneo

All'interno del sito i rifiuti sono riposti in modo differenziato per tipologia in adeguate aree di deposito temporaneo.

Limiti imposti

Il deposito temporaneo dei rifiuti rispetta i tempi di giacenza e i quantitativi massimi previsti dalla normativa. I rifiuti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo quanto previsto dal DLgs 152/06. Art. 183, comma 1, lettera bb), punto 2) "con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalla quantità in deposito" (criterio temporale).

Tipologia monitoraggio

La gestione dei rifiuti è effettuata con software specifico che consente la tenuta del registro di carico e scarico e la redazione del formulario.

Commenti

La produzione di rifiuti è fortemente influenzata dalle attività di manutenzione degli impianti che hanno periodicità anche superiore a un anno, di conseguenza il valore dell'indicatore di riferimento subisce fisiologiche oscillazioni.

Contaminazione del terreno e delle acque

L'area industriale di Sesto San Giovanni in cui è ubicata la centrale è stata dichiarata Sito d'Interesse Nazionale dal Ministero dell'Ambiente con Decreto Ministeriale del 31/08/2001.

Le Indagini di Caratterizzazione svolte nel 2002 hanno evidenziato la presenza di contaminazione nel sottosuolo e nelle acque sotterranee.

Edison ha presentato il Progetto di Bonifica dei terreni ai sensi del DM 471/99, approvato dal Ministero dell'Ambiente nel giugno 2003. A settembre dello stesso anno sono iniziate le attività di bonifica, che hanno condotto al risanamento di una rilevante aliquota di superficie. Nel settembre 2004 la Provincia di Milano ha rilasciato il certificato di completamento delle attività di bonifica di alcuni settori.

Il Ministero dell'Ambiente ha inoltre prescritto a Edison di attivare un periodico monitoraggio piezometrico e idrochimico delle acque di falda, cui la Società ha sempre dato una piena e fedele esecuzione.

Gli esiti delle indagini condotte sulle acque di falda hanno confermato la presenza di sostanze contaminanti, accertando tuttavia che la contaminazione proviene da siti esterni e idrogeologicamente a monte dell'area Edison.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006, Edison ha presentato la relazione di rimodulazione degli obiettivi di bonifica, che ha previsto la presentazione di un nuovo progetto ai sensi della nuova normativa vigente.

In seguito alla presentazione del nuovo Progetto di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 sono avvenute numerose interlocuzioni con le Autorità Competenti e ulteriori approfondimenti d'indagine.

Nel 2020 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto ad ARPA alcuni ulteriori chiarimenti sulla natura dei materiali riscontrati nel sottosuolo della centrale Edison. A valle delle risposte fornite da ARPA, ad agosto 2023 Edison ha presentato un nuovo "Progetto di bonifica e di messa in sicurezza operativa", attualmente in fase di valutazione da parte delle Autorità Competenti. Relativamente al comparto acque sotterranee, nell'intero Sito di Interesse Nazionale di Sesto San Giovanni continua il monitoraggio annuale della falda, coordinato da ARPA Lombardia.

Commenti

Nel corso del triennio non si sono verificati fenomeni di contaminazione del suolo.

Prodotti chimici e loro punti di stoccaggio

Tutti i serbatoi adibiti al contenimento delle sostanze pericolose utilizzate nel processo sono posti fuori terra e dotati di bacini di contenimento dimensionati per la capacità massima dei serbatoi stessi.

Tipologia di monitoraggio

Le vasche interrate per la raccolta reflui (acque reflue industriali, acque reflue impianto di demineralizzazione, acque lavaggio turbogas) sono sottoposte a controllo periodico di tenuta.

Limiti imposti

Rispetto prescrizioni imposte dal DLgs 152/06.

Commenti



Nel corso del triennio non si sono verificati fenomeni di contaminazione del suolo. Nel 2023 Edison ha proseguito il monitoraggio della falda sotterranea, al fine di raccogliere dati idrochimici e qualitativi necessari al controllo da parte di ARPA dell'intero sito di interesse nazionale.

Utilizzo di risorse

Acqua

Punto di prelievo

3 pozzi (3, 4 e 2bis) per il prelievo da falda idrica sotterranea.

La Centrale utilizza acqua potabile per servizi igienico-sanitari prelevata dall'acquedotto.

E' stato realizzato un intervento finalizzato al recupero e riutilizzo delle acque meteoriche dai tetti degli edifici "sala macchine 1", "sala macchine 2" ed "edificio elettrico", al fine di ridurre la quantità di acqua prelevata da pozzi.

Tipologia monitoraggio

Misuratori di portata posti sui collettori di mandata delle pompe di emungimento. Le letture vengono riportate in continuo al DCS.

Limitazioni imposte

Definite dalla Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di tre pozzi ad uso industriale, n. 469/2007 del 03/12/2007.

Commenti

Il volume complessivo di acque scaricate nel triennio ha subito una riduzione in seguito ad una ottimizzazione nei consumi idrici nei processi produttivi e alle modifiche impiantistiche introdotte che permettono il recupero delle acque meteoriche e di conseguenza una riduzione del prelievo di acqua da pozzi.

Gas naturale

Il consumo di gas naturale viene monitorato mediante misuratori fiscali. I consumi sono riportati su report mensili di Centrale.

Commenti:

L'andamento del consumo di gas naturale è direttamente correlato alla quantità di energia termica ed elettrica prodotta e quindi, salvo lievi oscillazioni legate alle variazioni del valore del potere calorifico del combustibile, il rapporto tra consumo di gas naturale ed energia prodotta è sostanzialmente costante.

Gasolio

Punto di prelievo

Serbatoio da 800 litri posto fuori terra con bacino di contenimento.

Tipologia monitoraggio

Nessun tipo di monitoraggio specifico. Stima dei consumi.

Limitazioni imposte

Non presenti.

Commenti

Il gasolio è utilizzato in quantità minime, solo per le prove di funzionamento della pompa antincendio.

Energia elettrica

Rete di Trasmissione Nazionale.

Tipologia monitoraggio

Contatore. I consumi sono registrati su un rapportino giornaliero che viene trasmesso alla sede di Milano.

Limitazioni imposte

Presenti all'interno del contratto di fornitura.

Commenti

La Centrale utilizza energia elettrica prelevata dalla rete esterna durante le fermate generali dell'impianto per alimentazione di alcuni servizi ausiliari.

Stoccaggio e utilizzo di materiali ausiliari

La gestione delle materie prime e dei prodotti acquistati è regolamentata da specifiche procedure operative, secondo le indicazioni contenute nelle schede di sicurezza.

Prodotti chimici

Acido cloridrico e idrossido di sodio per l'impianto di demineralizzazione, additivi chimici per caldaie e torri di raffreddamento, oli dei trasformatori e di lubrificazione.

Gas tecnici

Vengono utilizzate limitate quantità di gas per la taratura degli strumenti di analisi emissioni, dei rilevatori fughe di gas naturale, del calorimetro e per alcune operazioni di manutenzione (azoto, biossido di azoto, ossido di azoto, monossido di carbonio, ossigeno, metano). L'utilizzo di tali gas non comporta rischi per l'ambiente.

Tipologia di monitoraggio

Per tutti i prodotti utilizzati all'interno della Centrale sono disponibili le schede di sicurezza e la loro gestione è regolamentata da specifiche procedure operative.



A causa del coinvolgimento diretto dei fornitori in alcune fasi di gestione dei prodotti ausiliari, per tenero sotto controllo tali attività l'Organizzazione ha predisposto procedure di gestione e controllo delle attività svolte da terzi.

Commenti

L'utilizzo di prodotti ausiliari è direttamente correlato ai processi operativi. L'indicatore di consumo complessivo di prodotti chimici ha un andamento discendente grazie alla sostituzione dell'impianto di demineralizzazione a resine con quello ad osmosi.

Suolo

Viene monitorato il consumo di suolo in termini di superficie occupata dall'insediamento e dell'estensione sul totale della superficie impermeabilizzata e coperta.

Commenti

L'occupazione del suolo non risulta variata nel corso del triennio.

Rumore

Principali fonti di emissione

Turbine a gas, turbine a vapore, caldaie ausiliarie, ventilatori delle torri di raffreddamento, trasformatori, banco rifasamento della stazione elettrica RISE (impiegato nel periodo diurno), pompe di alta e bassa pressione, compressori gas naturale, valvole e altri ausiliari.

Le turbine a gas e le turbine a vapore sono collocate in cabinati fonoisolanti per l'assorbimento del rumore prodotto. Una pannellatura insonorizzante è collocata in corrispondenza dei condotti di aspirazione dell'aria dei TG e degli alternatori. I compressori del gas naturale sono installati all'interno di edifici con pareti in calcestruzzo.

La torre di raffreddamento di Sesto 2 è dotata di ventilatori "low noise" con pale a profilo speciale e bassa velocità di rotazione e da celle di scambio termico con caduta acqua a basso impatto sonoro. I motori dei ventilatori ed i relativi riduttori sono chiusi in box silenziosi, le prese d'aria della sezione wet sono silenziate e le pompe di circolazione sono sommerse.

Limiti imposti

Il Comune di Sesto San Giovanni con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2013 ha approvato in via definitiva la zonizzazione acustica del territorio comunale della città di Sesto San Giovanni, ai sensi del D.P.C.M. del 1 marzo 1991, della Legge del 26 ottobre 1995 n. 447, della Legge Regionale del 10 agosto 2001 n. 13 e del DPR n. 142/2004. L'area della centrale Edison è situata in classe V "Area prevalentemente Industriali".

Tipologia monitoraggio

Quadriennale

I metodi utilizzati per il monitoraggio ed il campionamento dei parametri ambientali significativi sono quelli indicati dalla Normativa vigente: DM 16/03/98.

Indagini fonometriche

L'ultimo monitoraggio è stato svolto nel marzo 2020. Le misure effettuate hanno mostrato il rispetto dei limiti di immissione di zona, sia nel periodo diurno che in quello notturno, presso tutti i ricettori.

Impatto visivo

La Centrale Termoelettrica non ha impatto visivo rilevante, tenuto conto anche della sua ubicazione in zona prevalentemente industriale. L'impatto principale è costituito dai due camini dei TG alti 40 m e dai 4 camini delle caldaie alti 30 m.

Gas ad effetto serra

Prodotti chimici e loro funzione

SF₆, R410A, R407C ed R422D

Tipologia monitoraggio

Verifica periodica delle fughe di gas.

Commenti

Per l'anno 2023 non sono stati aggiunti fgas. Come prescritto, le attività di manutenzione sugli fgas sono effettuate da personale e imprese iscritte nel portale fgas dove sono riportati anche tutti gli interventi sulle apparecchiature

Campi elettromagnetici

Limiti imposti

Valori limite di azione per l'esposizione dei lavoratori ai campi elettrici e magnetici, in funzione delle relative frequenze, definiti dal DLgs 81/08.

Tipologia di monitoraggio

Quadriennale

Misure effettuate

Campi elettromagnetici BF: l'ultima campagna di misura è stata effettuata da personale Edison nel novembre 2022, con la Centrale funzionante a pieno regime. Dalla lettura dei dati relativi ai campi elettrici e magnetici a bassa frequenza (50 Hz)



misurati nella Centrale si è riscontrato che, nell'ambito della normativa di riferimento attuale, sono sostanzialmente rispettati i valori di azione fissati per i lavoratori dal DLgs 81/2008 pari a 10.000 V/m per i campi elettrici e 500 µT per i campi magnetici. Campi elettromagnetici AF: l'ultima campagna di misura dei campi elettromagnetici ad alta frequenza (100 kHz – 3 GHz) è stata effettuata da personale Edison nel dicembre 2022. I risultati del monitoraggio dimostrano che, nell'ambito della normativa di riferimento prevista per i lavoratori, i valori massimi misurati sono al di sotto non solo dei limiti di esposizione, ma anche dei valori di azione fissati dal DLgs 81/08, art. 208.

Rischi di incidenti ambientali in situazioni di emergenza

Annualmente vengono effettuate prove di simulazione sulle risposte alle emergenze, coinvolgendo il personale della Centrale e tutti i terzi presenti, secondo quanto previsto dal piano di Emergenza.

Le situazioni di emergenza ambientale che sono state previste per la Centrale di Sesto San Giovanni non costituiscono, in ogni caso, un pericolo per la salute e l'incolumità della popolazione residente, in quanto è sempre possibile intervenire in tempi brevi per mettere in sicurezza gli impianti e limitare la durata e l'estensione dell'emergenza.

Effetti socio-economici sulla popolazione locale

La continua formazione e sensibilizzazione del personale sui problemi ambientali facilita il rapporto con le comunità locali, grazie anche ad un'attiva opera di comunicazione svolta dal personale stesso nell'area di residenza.

La Centrale è aperta a visite da parte di scuole e gruppi di cittadini (ad esempio la manifestazione Centrali aperte) e collabora con diversi enti ed istituzioni esterne per la realizzazione di studi, pubblicazioni, ecc. Ciò facilita la diffusione di una corretta informazione sulle problematiche ambientali e di sicurezza degli impianti per la produzione di energia elettrica.

Sicurezza e salute dei lavoratori

L'Organizzazione ritiene importante affrontare la gestione della sicurezza e dell'igiene sul lavoro nell'ambito del Sistema di Gestione. Sono state, quindi, elaborate procedure specifiche di sito per far fronte alle emergenze, effettuate valutazioni d'esposizione a rischi connessi con le attività dei lavoratori e implementato il Sistema di Gestione della Sicurezza secondo lo standard UNI ISO 45001:2018. Nel maggio 2019 l'Organizzazione ha effettuato la transizione dalla norma OHSAS 18001 alla norma UNI ISO 45001:2018.

IL PROGRAMMA AMBIENTALE

La Business Unit Termoelettrica ha formulato il Programma Ambientale della Centrale di Sesto San Giovanni per il periodo 2024-2026, parte di quello dell'Organizzazione Business Unit Termoelettrica. Esso costituisce lo strumento chiave del Sistema di Gestione Ambientale, in quanto esplicita concretamente l'impegno al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, in accordo con le linee guida definite nella Politica Ambientale.

Nel Programma Ambientale sono individuati i target specifici della Centrale; ulteriori attività di gestione e target della Direzione sono riportati nel Programma Ambientale presente nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale.

Eventuali ulteriori interventi migliorativi, non definibili al momento, saranno evidenziati nei prossimi aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.

PROGRAMMA AMBIENTALE DELLA CENTRALE DI SESTO SAN GIOVANNI PER IL PERIODO 2024 - 2026							
IVI	OBIETTIVO	INTERVENTO	PIANIFICAZIONE TEMPORALE	TEMPI	TARGET	STATO	RESPONSABILITA'
UTILIZZO DI RISORSE (ACQUA, GAS NATURALE, ENERGIA, COMBUSTIBILI LIQUIDI E GAS TECNICI)							
Ridurre il consumo di risorse	Minore Utilizzo di Energia Elettrica	Installazione compressori con tecnologia Inverter	Realizzazione prove	set-24 dic-25	20%		Capo Centrale
CONTAMINAZIONE DEL TERRENO E DELLE ACQUE							
Riduzione del potenziale impatto sul terreno	Messa in sicurezza/Bonifica area di centrale	Conclusione delle attività	Progettazione, ordini Conclusione interventi	Tempistiche da definire in funzione dell'approvazione degli Enti.		Aperto. In attesa dell'Approvazione dei Progetti di Bonifica da parte del Ministero dell'Ambiente	Capo Centrale
EMISSIONI							
Ottimizzazione delle emissioni in atmosfera	Ottimizzazione emissioni caldaie ausiliare	Tuning periodico bruciatori caldaie ausiliarie	Conclusione interventi Prove e messa in servizio	dic-26 Intervento continuativo	2%		Capo Centrale
Upgrade fondo scala misura emissioni GVA	Ottimizzazione emissioni caldaie ausiliare	Installazione compressori con tecnologia Inverter	Studio di fattibilità Progettazione, ordini Messa in Servizio	set-24 dic-24 giu-25	2%		Capo Centrale
RIFIUTI							
Riduzione dell'impatto della Centrale dovuto alla produzione di rifiuti	Migliore il controllo della filiera dei rifiuti	Formazione e implementazione del Registro Elettronico Nazionale dei rifiuti	Studio di fattibilità Progettazione, ordini Realizzazione, prove	In funzione delle scadenze legislative		attività continuativa	Capocentrale/RSGI